



Roma, 17 aprile 2019

CSA Regioni Autonomie Locali

Aderente CISAL

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Goito, 17 – 00185- Roma

Tel 06-490036 – Fax 06/4464970

P.e.: coordinamento.csa@csaral.it – Pec: nazionale@pec.csaral.it

<http://www.csaral.it>

DIFFERITO AL 21 GIUGNO LO SCIOPERO NAZIONALE DELLA POLIZIA LOCALE

L'iniziativa presa dal Consiglio Nazionale di Chianciano di deliberare lo stato di agitazione nazionale di tutto il personale della Polizia Locale e Provinciale e di indire una manifestazione per il 10 maggio a Roma, come quelle svolte nel 2015 e 2016, ha finalmente smosso concretamente le istituzioni.

Infatti, nel pomeriggio del 22 gennaio, giorno dell'audizione a Bruxelles presso la Commissione Petizioni, la segretaria del Sottosegretario all'Interno, On. Sibilìa, inviò a tutti i sindacati e associazioni una mail che testualmente riportava: "...*Nell'intento di promuovere un percorso condiviso sulla riforma della Polizia Locale, si inviano informalmente due proposte di legge...*".

Il 13 marzo, con la formalizzazione dello stato di agitazione agli organi di governo, la Commissione Affari Costituzionali della Presidenza del Consiglio presso la Camera dei Deputati ha convocato, alla presenza del Sottosegretario Molteni, una seduta sulla riforma della Polizia Locale per esaminare le sette proposte di legge depositate.

Il 16 aprile, sotto la spinta dello stato di agitazione dello sciopero, il Ministero dell'Interno ha trasmesso alle OO.SS. maggiormente rappresentative la convocazione per il 30 aprile di un tavolo di confronto sulla riforma della legge 65/86.

I punti dello stato di agitazione vertono sul consolidarsi di lacune normative/giuridiche/ previdenziali, che per tanti anni non sono state ritenute motivo di attenzione da parte delle Legislature precedenti, creando una profonda discriminazione nei confronti delle donne e degli uomini della Polizia Locale, dislocati nei comuni, nelle province, nelle città metropolitane e nelle regioni.

Il CSA, pur apprezzando la convocazione del Ministero dell'Interno, conferma lo sciopero nazionale della Polizia Locale, differendone la data dal 10 maggio al 21 giugno 2019, fermi restando i punti imprescindibili deliberati dal Consiglio Nazionale CSA su proposta del Dipartimento Polizia Locale nazionale e le rivendicazioni indicate nella proclamazione dello stato di agitazione.

Colleghi! Andremo avanti con la lotta fino al raggiungimento del rientro della Polizia Locale nel contratto di diritto pubblico.

Il Segretario Generale
Francesco Garofalo

